

Accordo di Programma 2022 Ministero del Turismo – Regione Abruzzo

(provv. n. 19286/22 del 22/12/2022)

Attuazione Progetto Esecutivo

(MiTur, prot. 8995/23 del 05.05.2023)

CONVENZIONE

tra

Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo (nel prosieguo: “Regione”), con sede alla Via Passolanciano 75 in Pescara - C.F. 80003170661, ivi domiciliata ai fini del presente atto e legalmente rappresentata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Promozione Turistica e Sportiva, Dott. Carlo Tereo de Landerset, nato a Atri (TE) il 26.03.1975, in qualità di Soggetto attuatore e beneficiario, di seguito soltanto “Regione”,

e

Il C.A.I. – Club alpino italiano), libera associazione nazionale, ai sensi della legge 26 gennaio 1963, n. 91, con sede a Milano, Via Errico Petrella, 19, codice fiscale 80067550154, ivi domiciliata ai fini del presente atto e legalmente rappresentato dal Presidente Generale arch. Antonio Montani, nominato secondo l'articolo 22 comma 10 del Regolamento Generale dell’Ente in data 31 maggio 2022, nato a Verbania il 06/05/1972 di seguito “Partner Realizzatore” o semplicemente “CAI”

Premesso

- che Il Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo (DPH) - Servizio Programmazione e Promozione Turistica e Sportiva (DPH001) della Regione Abruzzo, in qualità di regione coordinatrice della Commissione speciale Politiche del Turismo della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ha stipulato in data 22.12.2022 un Accordo di Programma con il Ministero del Turismo Direzione Generale per la Promozione e Valorizzazione Turistica a valere sul Fondo per la Promozione Turistica in Italia – annualità 2022 e da attuare entro il 30.05.2024;
- che l’Accordo prevede la realizzazione di iniziative di promozione definite dal Coordinamento fra le Regioni e le Province Autonome e attuate da quattro regioni capofila – Abruzzo, Emilia-Romagna, Marche e Umbria - che si avvarranno di altre regioni partner – Campania, Friuli Venezia-Giulia e Toscana – per l’attuazione di specifiche Azioni su quattro tematismi principali – “Natura e Parchi”, “Borghi e paesaggi italiani”, “Turismo Attivo” e “Turismo Lento” – e dai quali si declinano tematismi minori e più specifici così come previsto nel “Progetto Esecutivo”, approvato con provvedimento 8995/25 del 05.05.2023 e parte integrante dell’Accordo di Programma suddetto;
- che nell’ambito del “Progetto Esecutivo”, denominato “Viaggio Italiano – Scopri l’Italia che non sapevi” e da cui traggono beneficio promozionale tutte le regioni e le province autonome italiane, la Regione Abruzzo è responsabile della attuazione della Azione 1 – “Natura e Parchi” e più specificatamente di tutti i sotto tematismi connessi fra i quali montagna, aree protette, turismo sostenibile e benessere in genere. La Regione Abruzzo è capofila attuatore anche della Azione 5 “Attività orizzontali ed integrate per ADP”, Tipologia “A - Raccolta, collazione, archiviazione e disponibilità di contenuti, nuovi o aggiornati, anche per TDH” per tutti i tematismi del “Progetto Esecutivo”;

- che per la realizzazione delle suddette Azioni ed attività e in coerenza con quanto citato nel “Progetto Esecutivo”, la Regione Abruzzo può avvalersi di enti pubblici di varia natura, enti del terzo settore, Onlus, APS, federazioni ed associazioni di categoria, altre libere associazioni di livello nazionale di evidenziata e comprovata competenza, specializzazione ed esperienza sui temi e le azioni previste nel “Progetto Esecutivo”;
- che la legge 20 marzo 1975, n. 70, (parte V della tabella allegata alla legge) e l’articolo 1 dello Statuto definiscono il CAI come Ente pubblico non economico di tipo associativo;
- che il CAI, ai sensi della legge 26 gennaio 1963 n. 91 e ss.mm.ii., ha tra i suoi compiti statuari quelli di provvedere, tra l’altro:
 - alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione dei rifugi alpini e dei bivacchi d'alta quota di proprietà del Club alpino italiano e delle singole sezioni, fissandone i criteri ed i mezzi;
 - al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche;
 - alla diffusione della frequentazione della montagna e all'organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche;
 - all'organizzazione ed alla gestione di corsi d'addestramento per le attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche;
 - alla formazione di istruttori necessari allo svolgimento delle attività citate;
 - all'organizzazione di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti;
 - alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano;
 - alla promozione di ogni iniziativa idonea alla protezione ed alla valorizzazione dell'ambiente montano nazionale;
- che in attuazione del Protocollo d’intesa vigente tra il Ministero del Turismo e CAI del 17 giugno 2021 n. 865, la Convenzione stipulata fra il Ministero del Turismo e il CAI in data 06.12.2022 è finalizzata allo sviluppo di azioni condivise mirate alla valorizzazione e alla promozione in ambito nazionale ed internazionale della conoscenza e della diffusione dell'offerta di turismo sostenibile rappresentata, in particolare in ambito montano, dalla rete sentieristica e dai relativi percorsi escursionistici, dai percorsi alpinistici e dalla rete di accoglienza rappresentata dai rifugi alpini e montani in coerenza con il Piano Strategico del Turismo, il Transition Pathway for Tourism e il PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con riferimento all’investimento 4.1 “Hub del turismo digitale” della Missione 1 Componente 3, così come previsto anche nel “Progetto Esecutivo”;
- che il CAI annovera i requisiti per poter realizzare per conto della Regione Abruzzo una parte delle attività previste nel “Progetto Esecutivo” in quanto ha svolto e svolge attività analoghe, possiede esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni richieste, struttura, gruppo di lavoro o altro elemento possa costituire elemento di affidabilità e miglior realizzazione delle stesse;
- che nella fase negoziale sono stati approfonditi specifici aspetti tecnici, modalità attuative e tempistiche più performanti e praticabili al fine di ottimizzare la più corretta ed economica esecuzione ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel rispetto del budget e nei tempi previsti, sulla base di quanto stimato e predisposto dai nostri uffici supportati dalla assistenza tecnica di progetto;

Tutto quanto sopra visto e premesso, si stipula e si conviene quanto segue

Art. 1 - Premesse e Allegati.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Essa, concordata fra le parti e redatta in due originali, si compone della presente scrittura e della Scheda di Progetto (Allegato "1"), approvati dalla Regione Abruzzo con determinazione n. DPH001/179 del 28.12.2023 che costituiscono parti integranti e sostanziali della stessa.

Art.2 - Oggetto e regolamentazione dei rapporti fra le parti.

La Regione, beneficiario e soggetto attuatore di alcune Azioni del "Progetto Esecutivo ADP 2022, si avvale del CAI in qualità di Partner Realizzatore delle attività che sono definite nel Progetto Esecutivo approvato dal Ministero del Turismo con provvedimento prot. 8995/23 del 05.05.2023 relativo all'Accordo di Programma 2022, giusto provvedimento n. 19286/22 del 22/12/2022.

Più specificatamente il CAI realizzerà in nome e per conto della Regione Abruzzo alcune attività ricomprese nel Progetto Esecutivo – ADP2022, Azione 1 - Natura e Parchi (montagna, aree protette, turismo sostenibile e benessere in genere, etc.), lettera A - Raccolta dei contenuti e media sui temi Natura, Parchi, Montagna ed Aree Marine Protette e relativa creazione database, Punto 3 - Rifugi, Baite e Ristori, Punti Interesse da non perdere o funzionali per escursioni ed esperienze, sentieri CAI, ciclovie, ippovie, esattamente come concordate, dettagliate e specificate nella "Scheda di Progetto" allegata e parte integrante della presente Convenzione. La presente Convenzione non configura un rapporto di esclusività nella realizzazione dei servizi previsti. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di affidare, qualora necessario, a soggetti terzi servizi uguali o simili a quelli oggetto della presente Convenzione che in ogni caso non è cedibile totalmente a terzi da parte del soggetto realizzatore.

Art. 3 – Importo, modalità di rimborso e termine delle attività.

In riferimento alle stime effettuate dagli uffici regionali, ed in seguito alle interlocuzioni intercorse nella fase preliminare e negoziale fra le parti, considerate le prerogative del CAI e la possibilità di utilizzare anche in parte prestazioni volontarie, risulta evidente la economicità di realizzazione rispetto alle normali condizioni di mercato, viene definito di comune accordo un valore complessivo di € 240.000,00 quale importo onnicomprensivo per le attività di progetto realizzate dal CAI in riferimento a questa convenzione in qualità di partner realizzatore individuato con procedura di affidamento diretto senza gara.

I corrispettivi dovuti sono da computarsi "al costo" e comprendono tutte le spese sostenute dal "soggetto realizzatore" sia per le attività commissionate all'esterno e i servizi acquistati, sia i costi della propria struttura per le attività svolte direttamente.

La Regione Abruzzo rimborserà le spese sostenute e comprensive di ogni onere dietro presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, nei limiti e nei modi specificati nella Scheda di Progetto" allegata alla presente Convenzione.

La Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al termine della realizzazione delle attività fissata entro e non oltre il 15 aprile 2024.

Art. 4 - Modalità di realizzazione.

Il CAI è direttamente ed esclusivamente responsabile della completa e regolare realizzazione delle attività in conformità a quanto previsto nella "Scheda di Progetto" approvata con determinazione N. DPH001.179 del 28.12.2023 ed allegata alla presente Convenzione.

L'esecuzione delle singole azioni si svolgerà in riferimento al coordinamento ed alla validazione della Regione Abruzzo come previsto nella "Scheda di Progetto", ma anche in riferimento a quanto definito nell'Accordo di Programma e nel "Progetto Esecutivo" approvato dal Ministero del Turismo.

La Regione, preavvisando la controparte, potrà esercitare ogni tipo di controllo sulle attività realizzate dal CAI, anche attraverso la presenza di proprio personale durante l'esecuzione delle stesse: potrà inoltre richiedere, in qualsiasi momento, ogni e ulteriore documentazione ritenuta opportuna al fine di garantire un costante monitoraggio delle attività realizzate dal CAI nell'attuazione di quanto previsto nella "Scheda Progetto" e nella presente Convenzione.

Per l'esecuzione di queste ultime, il CAI potrà avvalersi della propria struttura - risorse umane, personale interno e collaboratori stabili, beni strumentali, soci o partner di progetto, ovvero di soggetti terzi quali consulenti, professionisti e fornitori esterni di beni e servizi nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, ivi comprese le norme in materia fiscale, contributiva, assicurativa, sicurezza e privacy.

Il CAI, nell'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegna inoltre ad osservare tutti gli obblighi in materia di trasparenza, completezza, coerenza, ammissibilità e correttezza delle spese sostenute, nonché alla conservazione della relativa documentazione contabile, consentendo alla Regione Abruzzo e ad ogni altro avente diritto l'effettuazione dei controlli e delle verifiche amministrativo-contabili all'uopo necessarie.

Art.5 - Modalità di rendicontazione e pagamento.

Al fine di garantire la necessaria liquidità per sostenere le spese in relazione alle attività che il Partner Realizzatore dovrà realizzare in relazione alla "Scheda di Progetto", la Regione Abruzzo liquiderà al CAI una anticipazione di euro 120.000,00, pari al 50% dell'intero importo di progetto: nel caso le spese effettivamente sostenute e documentate dal CAI non raggiungano il valore della anticipazione, il CAI si obbliga a restituire alla Regione Abruzzo le somme ricevute in anticipazione e non spese per le attività affidate in realizzazione da quest'ultima.

La restante parte delle spese, per un importo pari ad euro 120.000,00, saranno anticipate dal CAI e, insieme a quelle ricevute in anticipazione, verranno tutte rendicontate a saldo.

La rendicontazione finale delle spese sostenute dal CAI sarà presentata al termine della realizzazione delle attività e sarà costituita dai seguenti documenti:

- Relazione finale delle attività realizzate (date, luoghi, attività, partecipanti, informazioni, rassegne stampa, etc.) corredata di documentazione a supporto di quanto relazionato e realizzato;
- Nota spesa a piè di lista, analitica e riepilogativa di ogni costo sostenuto, corredata da atti e/o documenti amministrativi, documentazione di spesa ed attestazione di pagamento.

I rimborsi dovuti, come già detto in precedenza, sono da computarsi "al costo" e comprendono sia le spese sostenute nell'ambito della propria struttura, sia quelle affidate a soggetti terzi.

La Regione Abruzzo rimborserà le spese rendicontate, ammissibili e sostenute dal Soggetto Realizzatore. La liquidazione sarà effettuata dalla Regione con accredito sul conto corrente bancario dedicato ed intestato a Club Alpino Italiano IBAN IT48W0569601620000000200X27 presso Banca Popolare di Sondrio, filiale n.21 Milano.

Alla liquidazione dei rimborsi dovuti procederà, con appositi atti formali secondo la vigente normativa di riferimento, il Dirigente del Servizio Programmazione e promozione Turistica e Sportiva del Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo, Responsabile del Progetto Esecutivo per la Regione.

Art. 6 - Varianti della Scheda Progetto.

Per l'esecuzione delle singole attività si seguirà quanto contenuto nella specifica "Scheda di Progetto" concordata fra Regione Abruzzo e Partner Realizzatore, senza apportare varianti significative allo svolgimento delle attività indicate nella "Scheda", se non a seguito di accettazione da parte della Regione. Quest'ultima potrà apportare eventuali modifiche finalizzate a ottimizzare o razionalizzare le attività per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, ovvero in conseguenza

di esplicite richieste o necessità del Ministero del Turismo, Commissione e Coordinamento delle Regioni. Le modifiche in parola dovranno essere definite, concordate e sottoscritte dalle Parti. Gli aspetti relativi alle varianti e alle modalità di esecuzione delle singole attività andranno ad aggiornare la Scheda di Progetto allegata alla presente Convenzione.

Art. 7 - Sistema contabile.

Il Partner Realizzatore si impegna a contabilizzare le spese sostenute e rimborsate dalla Regione Abruzzo senza recuperare IVA, presentando a rendiconto apposite note spese che saranno rimborsate e liquidate a costi lordi sostenuti, nonché a predisporre una gestione contabile appropriata di tutti gli atti e i documenti di spesa, tale da consentire in ogni momento, su richiesta della Regione e degli organi di controllo competenti e pertinenti, la verifica delle spese sostenute e contabilizzate.

Art. 8 – Responsabilità ed obblighi del Partner Realizzatore.

Il Partner Realizzatore è responsabile della buona realizzazione delle attività ad esso assegnate in ottemperanza della presente Convenzione e della “Scheda Progetto” allegata.

Il CAI assume inoltre a suo carico anche ogni responsabilità derivante dalle suddette attività, realizzate direttamente e/o avvalendosi di soggetti terzi e si obbliga a adempiere al pieno rispetto delle disposizioni normative regionali, nazionali e comunitarie vigenti con particolare riferimento a:

- a. rispettare la disciplina e le normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, ivi comprese le norme in materia fiscale, contributiva, assicurativa, sicurezza e privacy, così come ogni altra prescrizione prevista per la realizzazione e la rendicontazione coerentemente a quanto previsto nell’Accordo di Programma 2022, nel Progetto Esecutivo, nella Scheda di Progetto allegata;
- b. osservare tutti gli obblighi in materia di trasparenza, completezza, coerenza, ammissibilità e correttezza delle spese sostenute, nonché alla conservazione della relativa documentazione contabile, consentendo alla Regione Abruzzo e ad ogni altro avente diritto l’effettuazione dei controlli e delle verifiche amministrativo-contabili all’uopo necessarie;
- c. rispettare, nell’esecuzione delle attività, la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- d. inserire diciture, loghi e marchi nei materiali ed output relativi alle attività realizzate nelle modalità indicate dalla Regione Abruzzo e/o definite in apposita documentazione o comunicazione resa disponibile s da quest’ultima;
- e. a riconsegnare ogni output prodotto nell’ambito delle attività previste nella “Scheda Progetto”, senza nulla pretendere per il libero accesso ed utilizzo da parte delle regioni e le province autonome, del Ministero del Turismo e dell’ENIT, ivi compresa ogni liberatoria in merito a diritti di utilizzo e rispetto della Privacy, licenze o codici sorgenti relativi a quanto realizzato/prodotto.

Oltre a realizzare quanto contenuto nella Scheda Progetto allegata, e a seguito di specifico invito della Committente, il Partner Realizzatore garantisce fin da ora la disponibilità e presenza di propri responsabili e tecnici in ogni riunione/incontro operativo di coordinamento e raccordo fra i partner di progetto, ovvero richiesto e convocato dal personale della Committente al fine di ottimizzare ogni aspetto di complementarità e risultato complessivo in relazione a quanto realizzato da terzi soggetti nell’ambito dello stesso.

Art. 9 - Monitoraggio e valutazione.

Il CAI, ove e in ogni occasione richiesta dalla Regione Abruzzo, è tenuto a fornire piena collaborazione e informazione in merito allo stato di attuazione delle attività ad esso assegnate in realizzazione (avanzamento finanziario, fisico e procedurale).

Art.10 - Ipotesi di sospensione, recesso o revoca.

La Regione si riserva la facoltà di sospendere la attuazione delle attività previste nella presente Convenzione e nella Scheda Progetto ad essa allegata qualora il Partner Realizzatore non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previste dalla stessa, ovvero nel caso in caso di varianti e/o rimodulazioni ritenute necessarie dal Ministero, dal coordinamento delle regioni o dalla Regione Abruzzo.

Nel caso di sospensione, le attività potranno contemplare una ripartenza ed una proroga nella esecuzione in riferimento alle variazioni apportate, fatto salvo il mantenimento degli importi concordati nella presente Convenzione.

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti di del Partner Realizzatore qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine, o qualora dovessero venir meno in capo al CAI, le condizioni previste dalla legge o dallo Statuto dello stesso Partner Realizzatore.

La presente convenzione potrà essere revocata e si intenderà automaticamente ed espressamente risolta nei seguenti casi in cui si riscontri presso il Soggetto Realizzatore:

- la cessione totale ad unico soggetto terzo della realizzazione di tutte le attività.
- il fallimento o altre procedure concorsuali.
- la mancata esecuzione delle attività o ripetuti gravi inadempimenti.

In ogni caso, da parte regionale, saranno riconosciute al Partner Realizzatore le spese sostenute alla data di comunicazione scritta della revoca o del recesso nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultino già definitivamente vincolanti.

Art. 11 - Clausola di manleva.

Il Partner Realizzatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed infortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente ed è direttamente responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose di terzi, occorsi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli obblighi assunti con il la presente convenzione, con conseguente esonero della Regione Abruzzo da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Il Partner Realizzatore si obbliga a garantire e tenere indenne la Regione da tutte le rivendicazioni e pretese altrui di qualsiasi genere, nonché per tutti i costi, le spese e le responsabilità a ciò relative, conseguenti a qualsivoglia lamentata violazione di diritti d'autore, diritti commerciali, oneri fiscali e contributivi o previdenziali derivanti dalle attività realizzate nell'ambito del progetto di cui trattasi.

La Regione è sollevata da ogni responsabilità verso terzi, ivi comprese le responsabilità derivanti da rapporti di lavoro, comunque connesse alla realizzazione e all'esercizio delle attività eseguite dal Partner Realizzatore: nessun ulteriore onere o responsabilità potrà essere posto a carico della Regione oltre il pagamento dei rimborsi stabiliti a fronte di attività effettivamente realizzate.

Il Partner Realizzatore dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per il mandato svolto e sarà l'unico responsabile di tutti i danni eventualmente cagionati a terzi in ragione dell'esecuzione anche delle attività connesse.

Art. 12 - Informazione e pubblicità.

Ai fini di una corretta attività di informazione e pubblicità, il Partner Realizzatore è tenuto a dare ampia divulgazione delle attività realizzate citando in riferimento dell'Accordo di Programma, del Ministero del turismo e delle Regioni italiane e garantire, nell'esecuzione delle stesse, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità e dell'adeguata informazione mediante inserimento delle diciture e dei loghi in tutti i materiali promo commerciali cartacei e multimediali

eventualmente realizzati, così come indicato e richiesto dalla Regione a mezzo di apposita comunicazione.

Art. 13 - Referenti delle parti.

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, il referente per la Regione Abruzzo è il Dott. Carlo Tereo de Landerset – Dirigente del Servizio Programmazione Promozione Turistica e Sportiva DPH001 della Regione Abruzzo. Il referente per il CAI è Alessio Piccioli nella sua qualità di Presidente della Struttura Operativa Sentieri e Cartografia del CAI (SOSEC).

Art. 14 - Utilizzo e divulgazione dei materiali prodotti.

Tutto il materiale prodotto nel corso della realizzazione del progetto, sia in forma cartacea che digitale, è di esclusiva proprietà del Ministero del Turismo e potrà essere utilizzato da quest'ultimo, da ENIT e dalle Regioni e/o Province Autonome italiane.

Più specificatamente le parti descrittive dovranno essere esclusive poiché saranno veicolate verso il TDH Tourism Digital Hub, mentre i restanti dati potranno essere utilizzati per la produzione di materiali utili alla promozione effettuata dalle regioni e dalle province autonome.

Per quanto concerne le immagini a corredo delle schede e dei modelli di rilevazione previsti nella Scheda di Progetto, sarà fornita una unica liberatoria per utilizzo delle stesse.

Nel pubblicare e diffondere i materiali prodotti in conseguenza delle attività realizzate nell'ambito dell'intero progetto esecutivo ADP 2022, i suddetti proprietari e/o utilizzatori si impegnano a citare sempre e ove possibile la fonte e il nome del Partner Realizzatore, così come a coinvolgere i vertici e/o i rappresentanti di quest'ultimo nelle occasioni pubbliche di presentazione e comunicazione delle attività realizzate.

Art.15 - Trattamento dei dati personali e clausola di riservatezza.

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al fine di assicurare la riservatezza in ordine a tutti i dati sensibili di cui esse entreranno in possesso, le parti si impegnano a non divulgare a terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i rispettivi dipendenti, sia i collaboratori e/o fornitori coinvolti nelle attività di progetto, senza aver ottenuto formale autorizzazione dai diretti interessati. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti si obbligano a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano strettamente attinenti all'esecuzione della Convenzione, le informazioni relative a procedimenti, e, in generale, alle attività oggetto della presente Convenzione. L'obbligo vale sia per quanto sarà messo a disposizione dalle parti stesse, sia per quanto esse ne venissero comunque a conoscenza in occasione dell'esecuzione delle attività di Progetto. Le Parti sono responsabili per l'esatta osservanza degli obblighi di cui al presente articolo e ciascuna assume in proprio ogni responsabilità per la mancata osservanza dei suddetti obblighi da parte dei dipendenti o collaboratori.

Art.16 - Foro competente e norme generali.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro dell'Aquila nel quale ha sede l'Amministrazione regionale.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento a quanto stabilito dalle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Letto, confermato e appreso sottoscritto in ogni articolo ed allegato parte integrante.

Pescara/Milano, lì

Le PARTI

Accordo di Programma 2022 Ministero del Turismo – Regione Abruzzo
(prov. n. 19286/22 del 22/12/2022)

Attuazione Progetto Esecutivo
(MiTur, prot. 8995/23 del 05.05.2023)

ALLEGATO 1 - SCHEDA DI PROGETTO

RIFERIMENTI PROGETTUALI

AdP MiTur/Abruzzo 2022 - Accordo approvato con provvedimento 19286/22 in data 22.12.2022 - Progetto Esecutivo approvato con provvedimento 8995/23 in data 05.05.2023 - Comunicazione di approvazione del 29.05.2023 - Scadenza progetto 31.05.2024.

Denominazione del progetto: Viaggio Italiano – Scopri l'Italia che non sapevi”.

Soggetto beneficiario ed attuatore: Regione Abruzzo.

Partner Realizzatore: CAI - Club Alpino Italiano.

Oggetto delle attività assegnate in realizzazione:

Progetto Esecutivo – ADP2022, Azione 1 - Natura e Parchi (montagna, aree protette, turismo sostenibile e benessere in genere, etc.), lettera A - Raccolta dei contenuti e media sui temi Natura, Parchi, Montagna ed Aree Marine Protette e relativa creazione database, Punto 3 - Rifugi, Baite e Ristori, Punti Interesse da non perdere o funzionali per escursioni ed esperienze, sentieri CAI, ciclovie, ippovie, esattamente come di seguito concordate, dettagliate e specificate.

Referenti di progetto presso la Committente Regione Abruzzo:

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, il referente per la Regione Abruzzo è il Dott. Carlo Tereo de Landerset – Dirigente del Servizio Programmazione Promozione Turistica e Sportiva DPH001 della Regione Abruzzo.

Referenti indicati dal Partner Realizzatore CAI Club Alpino Italiano:

- Alessio Piccioli nella sua qualità di Presidente della Struttura Operativa Sentieri e Cartografia del CAI (SOSEC).

IL CONTESTO PROGETTUALE E LE IMPLICAZIONI PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'.

RIFERIMENTI DA ACCORDO DI PROGRAMMA E PROGETTO ESECUTIVO

Il Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo (DPH) - Servizio Programmazione e Promozione Turistica e Sportiva (DPH001) della Regione Abruzzo, nella qualità di coordinatrice della Commissione speciale Turismo e Industria Alberghiera della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ha stipulato in data 22.12.2022 un Accordo di Programma con il Ministero del Turismo

Direzione Generale per la Promozione e Valorizzazione Turistica a valere sul Fondo per la Promozione Turistica in Italia.

L'accordo prevede la realizzazione di iniziative di promozione definite dal Coordinamento fra le Regioni e le Province Autonome e attuate da quattro regioni capofila – Abruzzo, Emilia-Romagna, Marche e Umbria - che si avvarranno di altre regioni partner – Campania, Friuli Venezia-Giulia e Toscana – per l'attuazione di specifiche azioni su quattro tematismi principali – “Natura e Parchi”, “Borghi e paesaggi italiani”, “Turismo Attivo” e “Turismo Lento” – e dai quali si declinano tematismi minori e più specifici così come previsto nel Progetto Esecutivo, approvato con provvedimento 8995/25 del 05.05.2023 e parte integrante dell'Accordo.

In riferimento a quanto previsto nello stesso articolo al comma 1 dell'Accordo 2022 per il Progetto 2023/24, le Azioni saranno definite nel rispetto degli obiettivi prefissati, ovvero per rafforzare in chiave evolutiva i risultati ottenuti dalla strategia comune e condivisa dalle regioni italiane.

Le Azioni riguarderanno i mercati di prossimità potenziando quanto intrapreso con i precedenti piani ed accordi ed in particolare:

- a) “il sostegno alle risorse, alle identità ed alle proposte turistiche nazionali, mettendo a valore le esperienze progettuali regionali a maggiore potenziale, con particolare riferimento ai tematismi delle linee di prodotto riconducibili alle forme di turismo slow e/o attivo, sia nelle destinazioni affermate che in quelle emergenti, per il rafforzamento della promozione istituzionale nel territorio nazionale, coordinata fra le regioni e a supporto della promo-commercializzazione e della competitività dell'offerta”;
- b) “la attenzione alla individuazione e implementazione di soluzioni innovative di prodotto e di processo, anche di tipo metodologico e/o tecnologico, per migliorare la inclusione di eccellenze presenti sull'intero territorio nazionale e consentire azioni complementari, raccordate e coordinate tra Ministero, ENIT e Regioni, ciascuno con funzioni definite, per promuovere e proporre una offerta turistica aggregata nazionale, identificabile con un brand system e un payoff condiviso”.

Le azioni di progetto contribuiranno prioritariamente a rafforzare la complementarità di azione e spesa fra Regioni, Ministero ed ENIT, ottimizzare e potenziare la interoperabilità tecnologica e digitale da regioni verso il TDH (Tourism Digital Hub) e viceversa, nonché per ricercare ogni integrazione e sinergia con gli interventi attuati dal Ministero a valere sui programmi e le risorse evidenziati nei precedenti capitoli dedicati ai contesti internazionali, europei e nazionali, nonché con quanto realizzato da ENIT per la promozione verso i mercati esteri. Allo stesso modo esse saranno definite per facilitare la creazione e promozione dei nuovi “Circuiti di Eccellenza” (Art. 22 Codice Turismo) o di altro genere, contribuendo alle politiche nazionali e comunitarie previste dal Transition Pathway for Tourism e nella recente “Agenda Europea per il Turismo 2030” adottate dal Consiglio dell'Unione Europea in data 01.12.2022, nonché le azioni dedicate al “Turismo delle origini” e a quello delle “Aree Interne”.

RIFERIMENTI DI AZIONE 1 - NATURA E PARCHI

(montagna, aree protette, turismo sostenibile e benessere in genere, etc.).

Nell'ambito del suddetto Progetto Esecutivo, denominato “Viaggio Italiano – Scopri l'Italia che non sapevi” e da cui traggono beneficio promozionale tutte le regioni e le province Autonome italiane, la Regione Abruzzo è responsabile della attuazione della Azione 1 - Natura e Parchi (montagna, aree protette, turismo sostenibile e benessere in genere, etc.).

In relazione a quanto stabilito nell'Accordo di Programma, nel Progetto Esecutivo parte di esso, considerata la precedente positiva esperienza condotta nell'ambito dell'ADP 2020 precedentemente portato a conclusione, le Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Marche e Umbria, individuate come capofila dei progetti e delle azioni sui tematismi verticali, hanno definito alcune attività comuni ed orizzontali includendole e svolgendole in maniera coordinata e complementare nell'ambito di questa unica ed unitaria Azione 1.

Proprio in relazione ai risultati ottenuti nel 2022, promossi in una logica d'integrazione fra i diversi tematismi quali declinazioni di una unica azione di promozione e comunicazione nazionale che coinvolga tutte le regioni, i loro territori, le loro emergenze in una aggregazione multi-tematica, gli obiettivi sono due:

- aggiornare ed aumentare i contenuti da utilizzare nella comunicazione, soprattutto nei casi di tematismi e/o sub tematismi di recente inserimento fra quelli dell'Accordo di Programma,
- realizzare attività di comunicazione "generaliste" e multi-tematiche a vantaggio e supporto di tutte le regioni e delle loro proposte turistiche.

La raccolta e collazione di nuovi contenuti, la organizzazione in database dei dati ed il loro aggiornamento, l'utilizzo di soluzioni interoperabili e utili ad accrescere le informazioni sul TDH, nonché alcune attività di comunicazione, più classica o innovativa attraverso social media marketing saranno utili per ottenere più visibilità ed impatto, nonché per consolidare e far conoscere al maggior numero di potenziali turisti quella "Italia che non sapevi" già proposta nel precedente Accordo di Programma.

Le attività suddette utilizzeranno ogni contaminazione ed intreccio tra i tematismi verticali - Natura e Parchi, Borghi e Paesaggi, Cammini ed Enogastronomia, Arte, Turismo Attivo, Golf, etc. sia nel periodo estivo che invernale, nonché ogni riferimento allo stile di vita, alle identità locali e alle opportunità di fruizione di risorse e servizi in un unico racconto emozionale che faccia cogliere l'inestimabile patrimonio di cultura, ambiente, arte che si scopre quando si è ospiti in questi territori.

Il "Viaggio italiano" comprenderà quindi un programma di iniziative coordinate comprendenti i temi citati come unico sistema di valorizzazione di una offerta qualificata del Turismo nelle regioni italiane.

Tale impostazione consente non solo di raggiungere i risultati attesi, ma anche di ottenere vantaggi sia in termini di riduzione dei tempi per l'attivazione delle azioni promozionali, sia di ottimizzare le risorse impegnate.

Si ritiene, a tal fine, di estendere a tutte e quattro le tematiche (comprese anche le ulteriori declinazioni verticali di ciascun tema) una denominazione unitaria e riconoscibile, anche riprendendo il suddetto concept strategico "Scopri l'Italia che non Sapevi", adeguandone i segni distintivi al nuovo contenuto progettuale, in modo da contraddistinguere in modo univoco l'offerta italiana del Turismo sostenibile. In relazione a quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, le attività che saranno svolte nell'ambito di questa azione saranno essenzialmente riconducibili a tre tipologie:

- A Raccolta, collazione, archiviazione e disponibilità di contenuti, nuovi o aggiornati, utili per il TDH;
- B Attività di comunicazione classica e promozione multi-tematica per le proposte di tutte le regioni;
- C Attività social media marketing, sempre multi-tematica e per le proposte di tutte le regioni.

SPECIFICHE ATTIVITA' DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELL'AZIONE 1 - NATURA E PARCHI.

(montagna, aree protette, turismo sostenibile e benessere in genere, etc.)

La Azione 1 del Progetto Esecutivo ADP 2022, prevede alla lettera "A" la "Raccolta dei contenuti e

media sui temi Natura, Parchi, Montagna ed Aree Marine Protette e relativa creazione database.

In riferimento ad essa, il Partner Realizzatore, con più specifico riferimento al Punto 3 dovrà realizzare la raccolta di contenuti per quanto concerne - Rifugi, Baite e Ristori, Punti Interesse da non perdere o funzionali per escursioni ed esperienze, sentieri CAI, ciclovie, ippovie, etc), nelle modalità di seguito descritte.

Le attività realizzate dal CAI per conto della Regione Abruzzo nell'ambito del Progetto Esecutivo ADP 2022, saranno esattamente complementari a quelle già previste all'Art.3 della Convenzione fra Ministero del Turismo e CAI, rendendo disponibili dati ed informazioni anche per le attività di promozione svolte in Italia dalle regioni (catasto nazionale dei sentieri – INFOMONT, segnaletica dei sentieri, rete di strutture destinate all'accoglienza degli escursionisti, sicurezza e soccorso alpino, rete di accoglienza, rifugi alpini e montani, Valorizzazione dell'offerta di accoglienza dei rifugi montani e promozione in ambito nazionale ed internazionale della conoscenza e della diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e della frequentazione della montagna in sicurezza).

Nello specifico le attività CAI saranno realizzate per reperire i dati relativi a rifugi, sentieri, punti di interesse ed attività da svolgere in montagna riconsegnando compilate le schede ed i modelli allegati in riferimento ai numeri previsti nella successiva tabella, ovvero riconsegnando un flusso di dati in formato API/.xml e contenente tutti i record corrispondenti ai campi delle suddette schede e modelli.

Per quanto concerne i Modelli relativi ai diversi punti di interesse (POI) o alle attività esperienziali, essi trasmetteranno e renderanno disponibili contenuti in parte già presenti presso il Ministero del Turismo, ma in parte andranno a generare ulteriori contenuti descrittivi esclusivi da poter utilizzare nelle varie componenti del TDH, nonché ad essere utilizzabili, attraverso opportune riedizioni e revisioni editoriali, in altre azioni del ADP per la promozione turistica nazionale in capo alle regioni. Del tutto innovativa la definizione e la realizzazione della mappatura dei Gruppi Montuosi per i quali saranno invece reperiti e elaborati i dati in riferimento al format di Scheda Gruppo Montuoso fornita in allegato.

I contenuti rilevati e descritti nelle schede e nei modelli dovranno indicativamente riguardare elementi rappresentativi, simbolici, identificativi del Gruppo Montuoso di appartenenza.

Tutte le schede relative ai rifugi, dovranno essere sempre accompagnate da almeno 1 immagine di risoluzione di almeno 1080px nel lato minore e relativa liberatoria per il loro utilizzo da parte delle Regioni e Province Autonome italiane, del Ministero Turismo e di ENIT. Opzionalmente anche le altre schede potranno essere corredate da immagini con le stesse caratteristiche.

RISULTATI ATTESI

Mappatura e Panoramica dei Gruppi Montuosi italiani, ipotizzando un numero stimabile in circa 420 schede, una per gruppo montuoso.

420 Dossier completi - 1 scheda e 15 modelli per ogni dossier (totali circa 420 schede e 6300 modelli)

Ovvero, per ogni dossier:

1 Scheda del Gruppo Montuoso - (totali 420)

3 modelli punti di Interesse generici - (totali 1260) (cima, vallata, lago, altopiano, altri luoghi di interesse turistico)

5 modelli rifugi – più famosi o frequentati - (totali 2100)

5 modelli percorsi – Ferrate o sentieri famosi o interessanti - (totali 2100)

2 modelli attività esperienziali e/o escursioni da praticare con guide alpine - (totali 840)

I modelli, i contenuti e le foto raccolte verranno forniti alla Regione Abruzzo in corso d'opera, ossia appena disponibili da parte del CAI.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

La presente fornitura dovrà essere realizzata complessivamente entro e non oltre la data del 15.04.2024.

Costi delle attività

per la fornitura dei servizi la Committente sosterrà i seguenti costi (evidenziare eventuale riduzione praticata):

COSTI DELLA FORNITURA DEI SERVIZI – in euro.

TOTALE COSTO SERVIZI – in euro.

In riferimento alle stime elaborate dagli uffici regionali e concordate con il Partner Realizzatore, si ipotizza un costo di euro 100.000,00 circa complessivamente.

In merito alla rielaborazione dei dati già disponibili presso il CAI, nonché al loro aggiornamento ed integrazione di ulteriori contenuti ed immagini rispetto ai Modelli di POI ed Attività Esperienziali, considerata la collaborazione garantita dal CAI attraverso la disponibilità di personale in parte volontario, si stima un valore di euro 140.000,00 corrispondenti al lavoro dei volontari che riguarda la ricognizione, l'inserimento dei dati nei sistemi informativi territoriali del CAI e parte della loro elaborazione.

In tal senso e sulla base delle suddette stime, il compenso complessivo concordato fra le parti per la realizzazione delle attività specificatamente descritte in precedenza, viene stabilito in euro 240.000,00 onnicomprensivo di ogni costo, imposta, diritto o altro importo rendicontato dal Partner Realizzatore e rimborsato dalla Regione Abruzzo.

Allegati e parti integranti della presente Scheda:

Una Scheda Gruppi Montuosi

Tre Modelli POI (Generici, Rifugi, Percorsi) e Modello Attività esperienziali contenente la revisione dettagliata concordata dalle parti (Colonna "CHECK" con valore SI per i campi che verranno inseriti nelle schede, colonna "CHECK DETTAGLIO" per il dettaglio della rappresentazione denominato mapping dei campi) denominata "MAPPING CAMPI.PDF"

Luogo..... data

LE PARTI